GAL ALTA MARCA: IMPEGNATE TUTTE LE RISORSE DEL PSL "A.M.A."

Oltre 3,4 milioni di euro per sostenere nuove imprese, servizi e progetti a favore delle comunità.

Il GAL Alta Marca Trevigiana ha completato l'impegno di tutte le risorse disponibili per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale 2023-2027 "A.M.A. – Alta Marca Armonie di comunità, paesaggio, cibo". Un traguardo raggiunto con l'ultima Commissione congiunta GAL-AVEPA, che ha approvato la graduatoria relativa alla terza edizione del bando ISL02, dedicato all'avviamento di attività extra-agricole, individuando gli ultimi 10 beneficiari. A breve la graduatoria verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BURV).

Con questo ultimo passaggio si completa il percorso di selezione e assegnazione delle risorse previste dalla programmazione, che ha visto il GAL impegnato nella pubblicazione di **9 bandi**. Complessivamente sono state presentate **149 domande di aiuto**, di cui **115 finanziate**, per un totale di **3.428.497 euro di contributi impegnati**, pari al 99,8% della dotazione finale disponibile. Particolarmente significativa la quota di risorse destinata agli Interventi Specifici Leader (ISL), che rappresentano oltre l'86% dei contributi complessivamente impegnati, a conferma della centralità delle iniziative rivolte allo sviluppo locale e al rafforzamento delle comunità.

«Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto» sottolinea il Direttore del GAL Alta Marca Michele Genovese. *«Abbiamo lavorato per tradurre gli obiettivi della strategia in opportunità concrete per il territorio, sostenendo iniziative capaci di migliorare la qualità della vita delle comunità e rafforzare l'attrattività dei nostri paesi. Il completamento dell'impegno delle risorse rappresenta un traguardo importante, frutto del lavoro condiviso con le amministrazioni, i beneficiari e tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della strategia».*

Tra gli interventi che hanno registrato il maggiore interesse e successo si distingue il bando **ISL02 – Avviamento di attività extra-agricole**, insieme all'intervento ISL04 dedicato ai servizi sociali, culturali e ricreativi per la comunità.

L'ISL02, in particolare, ha interpretato pienamente uno degli **obiettivi centrali della strategia A.M.A.: contrastare lo spopolamento e rendere i territori rurali più attrattivi** attraverso la nascita di nuove attività imprenditoriali e l'attivazione di servizi di prossimità, capaci di rispondere ai bisogni delle persone e contribuire alla vitalità dei centri abitati.

Articolato in tre edizioni, il bando ha raccolto complessivamente **116 domande di aiuto**, sostenendo **86 progetti imprenditoriali**, con un contributo complessivo di **1.032.000 euro**. Un risultato significativo, che ha permesso di ampliare progressivamente la platea dei beneficiari rispetto alle previsioni iniziali: dai 58 progetti finanziati nella prima edizione ai 18 della seconda, fino agli ultimi 10 selezionati con la terza edizione. I numeri raccontano anche alcuni aspetti interessanti della partecipazione. Nelle prime due edizioni, che hanno coinvolto complessivamente 76 beneficiari, si è registrata una distribuzione equilibrata delle attività tra le tre categorie di codici ATECO individuate dal bando come prioritarie, a conferma della varietà delle iniziative proposte e sostenute. Particolarmente interessante anche il dato relativo alla tipologia di imprese beneficiarie: nelle prime

due edizioni, circa la metà dei beneficiari ha ottenuto il contributo per avviare un'attività imprenditoriale non ancora costituita, trasformando così una nuova idea d'impresa in un progetto concreto. Un dato che evidenzia la capacità del bando di intercettare anche aspiranti imprenditori interessati a investire nel territorio e a costruire nuove opportunità professionali.

«Il valore dell'intervento ISL02 non si misura soltanto nel numero delle imprese sostenute o nei contributi erogati» evidenzia Giuseppe Carlet, Presidente del GAL. *«Ogni nuova attività può rappresentare un servizio in più per i residenti, un'opportunità di lavoro, un presidio economico e sociale che contribuisce a mantenere vivi i nostri paesi. È proprio questa la direzione che abbiamo voluto imprimere alla strategia: sostenere uno sviluppo locale che parta dalle comunità, dai loro bisogni e dalle risorse presenti sul territorio».*

Accanto al sostegno alla nuova imprenditorialità, l'intervento **ISL04** sta contribuendo a rafforzare la rete dei **servizi sociali, culturali e ricreativi**, con progetti che stanno progressivamente prendendo vita nei Comuni dell'Alta Marca. Due strumenti diversi ma complementari, che rispondono alla medesima visione: **costruire comunità più vivibili, inclusive e capaci di guardare al futuro**.

Con il completamento dell'attuazione della strategia A.M.A. si apre ora una nuova fase di lavoro per il GAL Alta Marca Trevigiana, già impegnato a guardare alla **futura programmazione europea 2028-2034**. Il GAL sta partecipando a incontri, momenti di confronto e tavoli di lavoro con gli altri soggetti del territorio e con le istituzioni, per contribuire alla definizione delle prossime strategie di sviluppo locale e portare all'attenzione i bisogni e le prospettive delle comunità. Il prossimo appuntamento sarà il 27 novembre a Padova, dove saranno condivisi gli esiti della consultazione del Partenariato regionale e presentati i contenuti del documento di posizionamento del Veneto in vista della prossima programmazione. L'obiettivo è dare continuità al percorso avviato, valorizzando i risultati raggiunti e le esperienze maturate in questi anni, per continuare a lavorare insieme al futuro dell'Alta Marca Trevigiana.

Per aggiornamenti, graduatorie e ulteriori informazioni si invita a consultare il sito ufficiale: www.galaltamarca.tv.it

A cura del GAL Alta Marca Trevigiana